

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1524 del 19/05/2016
Oggetto	ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI RICCIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLE ZONE INTERNE DEL PORTO CANALE, DELLE DARSENE E DEL CANALE PORTUALE ; PROROGA TEMPORALE DELLA DETERMINAZIONE N.16935 DEL 27/11/2015 DEL RESPONSABILE-SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1561 del 19/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciannove MAGGIO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI RICCIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLE ZONE INTERNE DEL PORTO CANALE, DELLE DARSENE E DEL CANALE PORTUALE – PROROGA TEMPORALE DELLA DETERMINAZIONE N.16935 DEL 27/11/2015 DEL RESPONSABILE-SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto del Ministero per l'Ambiente 24 gennaio 1996 "Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art.11 della legge 19 maggio 1976, n. 319 e ss. mm. ii., relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da scavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino";
- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

RICHIAMATO:

- il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;
- la determinazione regionale a firma del dirigente dell'allora competente Servizio Difesa del Suolo della costa e Bonifica, n.16935 del 27/11/2015 con la quale si è autorizzato il Comune di Riccione, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla deliberata immersione in mare dei materiali provenienti dal dragaggio di zone interne del proprio porto canale e delle darsene e del canale portuale ;

PRESO ATTO CHE:

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot. n.3366 del 17/05/2016, il Comune di Riccione - Settore Lavori Pubblici Servizi Tecnici ha presentato nuova istanza che, facendo seguito all'autorizzazione di cui alla sopracitata determinazione, chiede una proroga temporale al 15/06/2016;
- nella citata nota, il Comune dichiara che:
 - a causa dell'anomalo ed avverso andamento meteo marino che si è manifestato nel mese di marzo, aprile ed in parte nel mese di maggio, non è stato possibile il regolare svolgimento dei lavori e di conseguenza la loro chiusura entro il termine fissato del 27/05/2016;
- nella citata nota il Comune richiede pertanto una proroga per effettuare i lavori di escavazione al 15/06/2016;

Ritenuto che sussistano i presupposti per l'approvazione della proroga al 15/06/2016;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare il Comune di Riccione, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., alla proroga temporale al 15/06/2016, rispetto all'autorizzazione originale di cui alla determinazione n.16935 del 27/11/2015;
- 2) di confermare le restanti statuizioni contenute nella precedente determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica della Regione Emilia-Romagna n. 16935 del 27/11/2015;
- 3) di prescrivere che il Comune di Riccione informi tempestivamente il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini in modo da concertare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione;
- 1) di trasmettere il presente atto di autorizzazione, oltre che al richiedente Comune di Riccione, e ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze, alla Capitaneria di Porto di Rimini, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Romagna- sede di Rimini, al Servizio territoriale Arpae di Rimini, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini;
- 2) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
- 3) Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

2

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.